

## MOVIMENTI IERI IN STECCATA



Steccata Enrico Santi, responsabile Cl, e il vescovo Enrico Solmi.

# Il vescovo a Cl: «Cattolici uniti ma non omologati»

Un appello all'unità. Un invito a tutte le associazioni e i movimenti cattolici a vivere il proprio carisma confrontandosi con gli altri. Sabato pomeriggio in Steccata il vescovo Enrico Solmi - durante la messa in memoria di don Luigi Giussani, fondatore di Comunione e Liberazione - ha annunciato che il giorno di Pentecoste (15 maggio) si terrà una speciale celebrazione nell'ambito del Giubileo della misericordia, rivolta ad associazioni e movimenti.

Un appuntamento pensato «non per omologare - ha spiegato - ma per far risaltare il carisma che prende forza e vigore dal confronto con l'altro». La celebrazione si è aperta con il saluto di Enrico Santi, responsabile di Cl. Il 22 febbraio del 2005 moriva don Luigi Giussani. Sono passati undici anni e da allora il movimento di Comunione e Liberazione ha proseguito il suo cammino in tutto il mondo, continuando a crescere. «Chiediamo al Signore - è stato affermato - la grazia per tutto il Movimento e per ciascuno di noi di vivere con verità, fiducia, intensità e operosità questo Anno giubilare della Misericordia, che, come sempre ci ha inse-

gnato e testimoniato don Giussani, "resta l'ultima parola anche su tutte le brutte possibilità della storia" e che "sola permette il cammino di un popolo, perché solo in essa si può generare"». Il vescovo nell'omelia ha sottolineato il valore dell'incontro, che caratterizza il carisma di Cl. «Penso a quanto sia fondamentale in questo anno di misericordia l'incontro con Dio - ha dichiarato - La Chiesa deve avere la porta spalancata affinché questo incontro non vada perduto». «Siamo in un momento decisivo di esodo - ha proseguito monsignor Solmi - un passaggio fondamentale per vivere un'unità finora non riscontrata nella Chiesa e che deve essere decisivo, altrimenti veniamo meno al mandato del Signore». Il 2016 sarà un anno di cambiamento epocale secondo il vescovo. «L'azione dello Spirito santo passa dalle vicende della storia e mette quel di più per fare scattare quelle novità che si realizzano». «Come associazioni e movimenti - ha continuato - dobbiamo guardare alla novità che ci sta davanti, da celebrare in modo visibile con una giornata giubilare giubileo dedicata a queste realtà per Pentecoste». ♦ L.M.

GARRETTA TR PARMA - 22/02/2016